

Elementi essenziali del progetto

GIOVANI INFORMATI – EDIZIONE 2016

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale – Sportelli Informa...

Descrizione dell'area di intervento

Nel 1973 Daniel Bell, ordinario di sociologia ad Harvard, utilizza per la prima volta l'espressione "società dell'informazione", ovvero una società moderna che, giunta al culmine del processo di industrializzazione, per continuare a crescere deve produrre non più beni materiali, ma servizi. La visione della società cambia radicalmente: il cuore dello sviluppo diventano l'informazione e la conoscenza. L'informazione diventa un fattore strategico per l'avanzamento economico e sociale di tutte le società contemporanee. Secondo il giornalista e saggista Franco Carlini, uno dei massimi esperti italiani di Internet, "Il possesso e il controllo delle conoscenze è divenuto oramai per tutti i paesi uno dei fattori di indipendenza e di successo". E aggiunge: "La conoscenza è, in maniera ben più vistosa di prima, una merce direttamente scambiabile e commerciabile. E' insieme un fattore della produzione e un prodotto" (Internet, Pinocchio e il Gendarme. Le prospettive della democrazia in rete, Manifestolibri, Roma,1996).

Fare delle scelte e prendere delle decisioni, sia in ambito scolastico e sia in ambito professionale, è diventato più problematico di ieri per le nuove generazioni che si trovano dinanzi ad una molteplicità di opzioni e opportunità di realizzazione mai conosciute dalle generazioni precedenti. Accomunati dall'incombenza del "dover scegliere" i giovani fanno tanta difficoltà nell'orientarsi alle scelte e nel decidersi in conseguenza.

I giovani si trovano a vivere la crisi della società fordista e del welfare state che ha rimesso in discussione la sequenza studio-lavoro-pensione per entrare nella cosiddetta "società fluida" (come la definisce Bauman), nell'età dell'incertezza e della flessibilità, laddove l'attesa del futuro sembra diventata più drammatica e conflittuale.

Nella "società liquida" di Bauman, dove non esistono più le strutture "solide" che determinavano una visione del mondo ben definita, ma dove tutto è malleabile e labile, "liquido" appunto, i mezzi di comunicazione sono la chiave di volta di tutti gli aspetti della società. È importante sottolineare che la società dell'informazione "pretende" che i suoi membri aumentino il livello di conoscenza intesa come *knowledge* e che la formazione degli individui sia continua. Senza la formazione e senza l'accesso universale ai servizi di

comunicazione, le nuove tecnologie possono provocare fenomeni d'isolamento e atomizzazione, e non d'integrazione e socializzazione. I mezzi di comunicazione a disposizione delle nuove generazioni sono molteplici e possono garantire un accesso all'informazione più rapido che in passato. È più semplice in questo modo evitare una sorta di emarginazione di gruppi o individui, determinata proprio dalla scarsa o del tutto assente possibilità di accesso ai flussi informativi. L'accesso e la fruizione dei mezzi di comunicazione non è sempre garantita a tutti. Limitare l'accesso all'informazione vuol dire limitare l'accesso alla conoscenza. In Italia l'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione e di Internet è in ascesa. Secondo i dati del rapporto Censis 2013, ad esempio, il 63,5% degli italiani utilizza Internet e il 90% di questi ha meno di 30 anni. Tra gli under 30, il 75,6% è iscritto a Facebook e il 66,1% usa smartphone. L'attività più frequente svolta dagli utenti di Internet è la ricerca di informazioni su aziende, prodotti, servizi. La rete serve anche per cercare lavoro per il 15,3% della popolazione, con un aumento del 5,3% nell'ultimo anno, e nel caso dei disoccupati la percentuale si impenna al 46,5%. L'accesso all'informazione e dunque alle innumerevoli possibilità di arricchimento della conoscenza e di formazione sembra essere davvero alla portata di molti. Il numero di persone che possono realmente accedere all'informazione e ai suoi benefici è in crescita e con esso le possibilità di sviluppo e miglioramento della società contemporanea.

Obiettivi del progetto

il progetto nasce con l'intento di potenziare lo Sportello Informa-giovani presente nel comune di San Giovanni a Teduccio. La Rete Informagiovani è un sistema di informazione, promozione e orientamento per i giovani e con i giovani. Un primo strumento di supporto per le scelte nello studio, lavoro, tempo libero, impegno e volontariato.

Ha come obiettivo quello di estendere i servizi di informazione giovanile su tutto il territorio attraverso le competenze e l'operatività del personale istituzionale e del terzo settore. E' possibile fruire della Rete Informagiovani attraverso contatti front office e telematici con accesso a Internet e consultazione delle banche dati informative. L'Informagiovani e i Punti della Rete si pongono come luoghi di aggregazione e di sviluppo del protagonismo giovanile, "spazi aperti" dove incontrarsi, confrontarsi, sviluppare idee, progetti e iniziative.

In base a quanto detto, il presente progetto si pone di raggiungere un obiettivo generale attraverso il soddisfacimento di 2 obiettivi specifici.

OBIETTIVO GENERALE: Migliorare la qualità e la quantità dell'offerta di servizi erogati dallo Sportello Informativo, per stimolare e orientare la partecipazione dei giovani residenti nella Provincia di Napoli alla vita della propria comunità di appartenenza e spronare ad una cittadinanza attiva, sviluppando attività di sensibilizzazione e promozione delle politiche giovanili.

In una situazione sociale e politica in rapida e continua evoluzione, l'orientamento e l'informazione costituiscono oggi più che mai, una sfida per l'educazione e il punto culminante di ogni processo educativo e formativo, ma anche fattore strategico per l'azione

di coordinamento delle politiche sociali e lavorative.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Incrementare l'accesso dei giovani allo Sportello Informativo, creando nuove opportunità di integrazione e socializzazione

Attraverso tale obiettivo ci si prefigge di incrementare il numero dei giovani che usufruiscono del servizio informativo, attraverso una ristrutturazione e un potenziamento delle attività dello Sportello e anche attraverso una maggiore integrazione tra i giovani e attraverso momenti di socializzazione.

Tutto ciò è previsto attraverso la messa in opera di alcune attività:

- Nella creazione di uno Sportello Informativo online che dia la possibilità a tutti i giovani di potervi accedere e di usufruire di molti servizi di orientamento e formazione
- Nella realizzazione di attività socializzanti attraverso la creazione di un Forum dei giovani.

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Implementare metodologie e strumenti adeguati per accedere ai servizi offerti dal territorio locale, nazionale e internazionale; orientarsi nel mondo del lavoro, contribuendo alla riduzione del mismatch occupazionale

Questo obiettivo è legato al bisogno di promuovere nuovi servizi tramite lo Sportello Informativo.

La promozione del servizio presso il target group determinerà un aumento del numero di utenti. Lo sportello di San Giovanni a Teduccio favorirà la diffusione dell'informazione e la capacità di accedervi, fornirà gli strumenti utili per realizzare la ricerca attiva del lavoro e l'incontro fra domanda-offerta di lavoro sulla dimensione locale, nazionale e internazionale. Esso è anche un punto di riferimento per la conoscenza e l'accesso ad opportunità formative in senso lato e la costruzione di progetti professionali, formativi e di vita. L'obiettivo è quindi quello di raggiungere i 5.000 giovani della VI Municipalità affinché essi possano conoscere i servizi dell'Informagiovani e le modalità d'accesso.

INDICATORI	SITUAZIONE di PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO
N. di giovani che usufruiscono del servizio	2.500	5.000
N. di giovani che partecipano alle attività proposte dall'Informa-giovani	2.500	4.000
N. di interventi di orientamento nelle piazze*	0	6 in un anno
N. di Animazioni Territoriali	2 all'anno	6 in un anno
N. Corsi di Formazione	1 all'anno	3 in un anno

Attività d'impiego dei volontari

Obiettivo Specifico 1: Incrementare l'accesso dei giovani allo Sportello Informativo, creando nuove opportunità di integrazione e socializzazione.

AZIONE A: GESTIONE E STRUTTURAZIONE DELLO SPORTELLO INFORMATIVO

Attività A1: Front-office e Back-office

- Supportare nell'organizzazione
- Supportare nell'accoglienza e registrazione dell'utenza
- Collaborare nella raccolta e selezione delle informazioni riguardanti risorse e servizi del territorio, per tipologia di utenza
- Aiuto nella predisposizione e compilazione di schede-dati personali
- Supporto nella ricerca e raccolta del materiale sulle normative vigenti in materia di lavoro, sia per gli italiani sia per immigrati
- Aiuto nella distribuzione di materiale informativo
- Aiuto nella ricerca delle varie opportunità rivolte ai giovani del territorio

Attività A2: Creazione di uno Sportello Informativo Online

- Supporto nella creazione di una mailing list dei soggetti da informare e aggiornare
- Supporto nella creazione di una news letter
- Supporto nella Creazione di una pagina face book sulla quale verranno date informazioni circa i servizi e le attività
- Supporto nella compilazione di curriculum vitae online e anche di video curriculum
- Supporto nella ricerca di concorsi, bandi, corsi di formazione e opportunità lavorative nazionali e internazionali
- Supporto nella consultazione delle opportunità professionali, affinando la ricerca in base alle proprie caratteristiche ed esigenze e salvando i criteri di ricerca per successive consultazioni
- Aiuto nella distribuzione online del materiale informativo

Attività A3: Animazione territoriale

- Supporto nella creazione di un Forum giovanile
- Collaborazione nell'organizzazione di 6 giornate di scambio intergenerazionale, tra giovani e anziani, dedicate ai lavori di un tempo, così da stimolare i giovani alla partecipazione attiva
- Sostegno nella realizzazione di workshop di arte, musica e spettacolo (6 in totale) dedicati ai giovani del territorio
- Sostegno nel coinvolgimento dei giovani italiani e immigrati, nelle varie feste a tema, organizzate nel territorio di appartenenza
- Sostegno nella realizzazione di un giornalino locale
- Supporto nella divulgazione delle attività attraverso brochure e volantini

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Implementare metodologie e strumenti adeguati per accedere ai servizi offerti dal territorio locale, nazionale e internazionale; orientare nel mondo del lavoro, contribuendo alla riduzione del mismatch occupazionale

AZIONE B: PREDISPOSIZIONE DI ULTERIORI SERVIZI DIRETTI AI GIOVANI DEL

TERRITORIO

Attività B1: Consulenza, Formazione e Orientamento

- Supporto nell'orientare e informare i giovani circa le opportunità lavorative;
- Sostegno nella creazione di un database, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta lavorativa
- Sostegno nella scrittura del proprio curriculum vitae, e lettera di presentazione
- Sostegno durante le consulenze specializzate personalizzate, tenute da giovani professionisti i quali metteranno a disposizione le proprie competenze a giovani dai 15 ai 35 anni
- Sostegno nell'orientamento nella ricerca di lavori stagionali in Italia e all'estero
- Sostegno nell'organizzazione di corsi di lingua straniera, tenuti da madrelingua stranieri
- Sostegno nell'organizzazione di giornate dedicate all'imprenditoria giovanile e all'apertura di nuove startup
- Sostegno nell'organizzazione di corsi di formazione gratis
- Supporto nella somministrazione di questionari di valutazione circa i servizi ricevuti

Attività B2: Sportello Informativo itinerante

- Supporto nell'orientamento ai giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni circa scelte future riguardanti istruzione, lavoro e/o corsi di formazione e informazione
- Aiuto nella registrazione degli utenti partecipanti
- Supporto durante la consulenza personalizzata
- Supporto durante l'orientamento nelle piazze e nei punti nevralgici del territorio
- Sostegno nella distribuzione di materiale informativo
- Aiuto nella predisposizione e compilazione di schede/dati personalizzate
- Aiuto durante l'allestimento di un gazebo
- Supporto nella restituzione finale delle attività

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>

<i>diversi</i>	<i>≥15gg)</i>
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).	
L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>
TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio: max 8 punti	
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<i>8 punti</i>
Laurea triennale	<i>7 punti</i>
Diploma scuola superiore	<i>6 punti</i>
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 1 punto/anno 4 punti)	
Titoli di studio max 4 punti professionali:	
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
ITEM	PUNTEGGIO

Titolo completo	4 punti
-----------------	---------

Titolo non completo	2 punti
---------------------	---------

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non verrà valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente

ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del max 4 punti giovane

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
 - Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
 - Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
 - Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
 - Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
 - Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
 - Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità di analisi.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

Numero posti con vitto e alloggio:

Numero posti senza vitto e alloggio:

Numero posti con solo vitto:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	A.C. CALLYSTO ARTS 1	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	VIA ALESSANDRO MANZONI 222 80046 (PIANO:0)	114142	8

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni

sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;

- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

L'Ente proponente il progetto riconosce e attesta le competenze acquisite

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

- **Modulo I:** Il sistema informativo per i giovani a Napoli, Gestire uno sportello informativo: il back-office e il front-office;
- **Modulo II:** I servizi e gli strumenti di supporto comunicativo in attività di sostegno ai giovani nella ricerca di opportunità d'impiego, formazione e mobilità;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato

- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

MODULO I: STORIA ED EVOLUZIONE DELL'INFORMAGIOVANI

- Cenni alla “società dell'informazione”
- La Rete Informagiovani in Italia e le reti assimilabili in Europa
- Informazione, formazione e sviluppo personale
- La ricerca delle informazioni
- L'organizzazione delle informazioni

MODULO II : MILLE MODI PER COMUNICARE

- La Comunicazione
- L'amore come forma di comunicazione
- Comunicazione interpersonale
- Ascolto attivo
- La comunicazione digitale dei siti web nelle pubbliche amministrazioni; il web 2.0, i social media e le modalità di comunicazione partecipate (facebook, twitter etc)
- Realizzare e gestire un sito Web: aspetti di progettazione
- Design del sito: la home page, metafore, navigazione, la struttura del sito, coerenza interna e aderenza agli standard, aiutare gli utenti, funzionalità di ricerca

MODULO III : DIRITTO DEL LAVORO

- Il sistema lavorativo italiano
- Normativa comunitaria del lavoro
- L'Italia e l'Europa : 2 sistemi a confronto

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.